

DESCRIZIONE: *Adesivi e sigillanti «Sigillafiletti»*

CODICE: **K 3927 5000**

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto Loxeal 53-14

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Adesivo. Sigillante.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Loxeal s.r.l.
 Via Marconato 2
 Cesano Maderno
 20811 (MB)
 Italia
 Tel: +39 0362 529 301
 Fax +39 0362 524 225
 info@loxeal.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza Italia +39 02 66101029 (Centro Antiveleni Niguarda di Milano)

Numero telefonico nazionale di emergenza CHEMTREC Italia: 800-789-767
 +(39)-0245557031

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici Non Classificato

Pericoli per la salute Non Classificato

Pericoli per l'ambiente Non Classificato

2.2. Elementi dell'etichetta

Indicazioni di pericolo NC Non Classificato

Informazioni supplementari dell'etichetta EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3. Altri pericoli

Nessuno in condizioni normali.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.2. Miscela

IDROPEROSSIDO DI α-α-DIMETILBENZILE			<1%
Numero CAS: 80-15-9	Numero CE: 201-254-7	Numero di registrazione REACH: 01-2119475796-19-XXXX	

Classificazione			
Org. Perox. E - H242			
Acute Tox. 4 - H302			
Acute Tox. 4 - H312			
Acute Tox. 3 - H331			
Skin Corr. 1B - H314			
Eye Dam. 1 - H318			
STOT SE 3 - H335			
STOT RE 2 - H373			
Aquatic Chronic 2 - H411			

ACIDO METACRILICO (ACIDO 2-METIL PROPENOICO)			<1%
Numero CAS: 79-41-4	Numero CE: 201-204-4	Numero di registrazione REACH: 01-2119463884-26-XXXX	

Classificazione			
Acute Tox. 4 - H302			
Acute Tox. 3 - H311			
Acute Tox. 4 - H332			
Skin Corr. 1A - H314			
Eye Dam. 1 - H318			
STOT SE 3 - H335			

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo è visualizzato nella Sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Spostare il soggetto esposto all'aria aperta. Consultare un medico se il disagio continua.
Ingestione	Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Far bere alcuni bicchieri contenenti una piccola quantità di acqua o latte. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. Consultare un medico.
Contatto con la pelle	Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati. Se insorgono dei sintomi, richiedere assistenza medica
Contatto con gli occhi	Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare un medico se il disagio continua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contatto con la pelle	Il contatto prolungato può provocare arrossamento, irritazione e disidratazione della pelle.
Contatto con gli occhi	Può provocare irritazione oculare temporanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	Nessuna raccomandazione specifica. Trattamento sintomatico.
---------------------------	---

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Schiuma, diossido di carbonio o polvere secca.

Mezzi di estinzione non idonei Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi Per decomposizione termica possono formarsi monossido di carbonio, biossido di carbonio ed altri composti organici non identificati. La combustione produce fumi irritanti, tossici e repellenti.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un respiratore autonomo e indumenti protettivi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Non scaricare nei sistemi di scolo, nei corsi d'acqua o sul terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica Assorbire la fuoriuscita utilizzando sabbia o un altro adsorbente inerte. Trasferire in un contenitore per lo smaltimento idoneo etichettato.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8. Per informazioni sullo smaltimento, consultare il punto 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Non rimettere mai il materiale non utilizzato nel contenitore per lo stoccaggio.

7.3. Usi finali particolari

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

ACIDO METACRILICO (ACIDO 2-METIL PROPENOICO)

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): ACGIH 20 ppm

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

IDROPEROSSIDO DI α - α -DIMETILBENZILE (CAS: 80-15-9)

DNEL

Lavoratori - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 6 mg/m³

PNEC	Lavoratori - Acqua dolce; 0.0031 mg/l
	Lavoratori - Acqua marina; 0.00031 mg/l
	Lavoratori - Rilascio intermittente; 0.031 mg/l
	Lavoratori, Industria - Suolo; 1.2 mg/kg
	Lavoratori - Impianto di trattamento delle acque reflue; 0.35 mg/l
	Lavoratori - Sedimenti (acqua dolce); 0.023 mg/kg
	Lavoratori - Sedimenti (acqua marina); 0.0023 mg/kg
	Lavoratori - Suolo; 0.0029 mg/kg

ACIDO METACRILICO (ACIDO 2-METIL PROPENOICO) (CAS: 79-41-4)

DNEL	Lavoratori, Industria - Inalazione; Lungo termine effetti locali: 88 mg/m ³
	Lavoratori, Industria - Cutanea; Lungo termine effetti sistemici: 4.25 mg/kg pc/giorno
	Lavoratori, Industria - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 29.6 mg/m ³
PNEC	Lavoratori, Industria - Acqua dolce; 0.82 mg/l
	Lavoratori, Industria - Acqua marina; 0.82 mg/l
	Lavoratori, Industria - Impianto di trattamento delle acque reflue; 10 mg/l
	Lavoratori, Industria - Suolo; 1.2 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Controlli tecnici idonei

La ventilazione normale (meccanica) dell'ambiente dovrebbe essere sufficiente per un lavoro non esteso col prodotto. Per più estese attività con esso (o se necessario per il benessere del lavoratore), dovrebbe essere provvisto un estrattore d'aria meccanico locale.

Protezioni per gli occhi/il volto

Indossare i seguenti indumenti protettivi: Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche o schermo facciale. I mezzi di protezione individuale degli occhi devono essere conformi a EN 166

Protezione delle mani

Si consigliano guanti di nitrile o Viton™. Non usare guanti di cotone o di altro materiale assorbente. I guanti devono essere conformi a EN 374. Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti.

Altra protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi

Misure d'igiene

Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Utilizzare una crema per la pelle adeguata per prevenire la secchezza della pelle. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Rispettare le misure di igiene industriale.

Protezione respiratoria

Non necessario normalmente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido.
Colore	Marrone.
Odore	Leggermente pungente.

Soglia olfattiva	Non determinate.
pH	Non rilevante.
Punto di fusione	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non applicabile.
Punto di infiammabilità	>100°C
Velocità di evaporazione	Non determinate.
Tensione di vapore	Non disponibile.
Densità di vapore	Non disponibile.
Densità relativa	1.1
La solubilità/le solubilità	Insolubile in acqua. Solubile nei seguenti materiali: Solventi organici.
Coefficiente di ripartizione	Non determinate.
Temperatura di autoaccensione	Non determinate.
Temperatura di decomposizione	Non determinate.
Viscosità	≈530 mPa s @ 25°C
Proprietà esplosive	Non determinate.
Proprietà ossidanti	Non applicabile.
<u>9.2. Altre informazioni</u>	
Altre informazioni	Non rilevante.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività I seguenti materiali possono reagire con il prodotto: Agenti ossidanti forti.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Non è probabile che alcun gruppo di materiali o materiale specifico reagisca con il prodotto creando una situazione pericolosa.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Evitare il calore, le fiamme e altre fonti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Acidi forti. Alcali forti. Agenti ossidanti forti. Agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Per decomposizione termica possono formarsi monossido di carbonio, biossido di carbonio ed altri composti organici non identificati.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti tossicologici Non sono stati valutati in modo esaustivo gli effetti tossicologici del Prodotto. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non ingerire o inalare.

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Inalazione È improbabile che sia pericoloso per inalazione in considerazione della bassa tensione di vapore del prodotto a temperatura ambiente.

Ingestione Non si prevedono effetti nocivi associati alle quantità che possono essere ingerite accidentalmente.

Contatto con la pelle L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Contatto con gli occhi Può provocare irritazione oculare temporanea.

Informazioni tossicologiche sugli ingredienti

IDROPEROSSIDO DI α - α -DIMETILBENZILE

Tossicità acuta - orale

Tossicità acuta orale (DL₅₀) 328,0 mg/kg)

Specie Ratto

STA orale (mg/kg) 328,0

Tossicità acuta - dermica

Tossicità acuta dermica (DL₅₀) 1.200,0 mg/kg)

Specie Ratto

STA dermico (mg/kg) 1.200,0

Tossicità acuta - inalazione

Tossicità acuta per inalazione (CL₅₀) 1,37 polvere/nebbia mg/L)

Specie Ratto

STA inalazione (polveri/nebbie) 0,5 mg/L)

Corrosione/irritazione cutanea

Dati sugli animali Fortemente irritante.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Non sensibilizzante.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Positivo.
Genotossicità - in vivo Per questa sostanza non esistono prove di proprietà mutagene.

Cancerogenicità

Cancerogenicità CMR: No

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità Non sono disponibili dati di prova specifici.

Tossicità per la riproduzione - sviluppo Tossicità sullo sviluppo: - NOAEL: ≥ 100 mg/kg pc/giorno, Orale, Ratto

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola Non sono disponibili dati di prova specifici.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Non sono disponibili dati di prova specifici.

ACIDO METACRILICO (ACIDO 2-METIL PROPENOICO)

Tossicità acuta - orale

Tossicità acuta orale (DL₅₀ mg/kg) 1.320,0

Specie Ratto

STA orale (mg/kg) 500,0

Tossicità acuta - dermica

Tossicità acuta dermica (DL₅₀ mg/kg) 1.000,0

Specie Coniglio

STA dermico (mg/kg) 1.000,0

Tossicità acuta - inalazione

Tossicità acuta per inalazione (CL₅₀ vapori mg/L) 7,1

Specie Ratto

STA inalazione (vapori mg/L) 11,0

Corrosione/irritazione cutanea

Dati sugli animali Dose: Method: OECD 404, 3 minuti, Coniglio Corrosivo.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Metodo: OCSE 405, Coniglio Corrosivo.
<u>Sensibilizzazione respiratoria</u>	
Sensibilizzazione respiratoria	Cavia: Non sensibilizzante. Metodo: diversi sistemi di test
<u>Sensibilizzazione cutanea</u>	
Sensibilizzazione cutanea	Guinea pig maximization test (GPMT) - Cavia: Non sensibilizzante.
<u>Mutagenicità delle cellule germinali</u>	
Genotossicità - in vitro	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Cancerogenicità</u>	
Cancerogenicità	CMR: no
<u>Tossicità per la riproduzione</u>	
Tossicità per la riproduzione - fertilità	Nessuna prova di tossicità per la riproduzione negli studi su animali.
Tossicità per la riproduzione - sviluppo	Non terotogeno, non embrionotossico
<u>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola</u>	
Organi bersaglio	Vie respiratorie Irritante.
<u>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta</u>	
Organi bersaglio	Non sono noti organi bersaglio specifici.
<u>Pericolo in caso di aspirazione</u>	
Pericolo in caso di aspirazione	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Ecotossicità Non considerato pericoloso per l'ambiente.

12.1. Tossicità

Tossicità Nessun dato disponibile.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

IDROPEROSSIDO DI α - α -DIMETILBENZILE

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci CL₅₀, 96 ora: 3.9 mg/l, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)

ACIDO METACRILICO (ACIDO 2-METIL PROPENOICO)

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci CL₅₀, 96 ore: 85 mg/l, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)

Tossicità acuta - invertebrati acquatici CE₅₀, 48 ore: > 130 mg/l, Daphnia magna

Tossicità acuta - piante acquatiche	CE ₅₀ , 72 ore: 45 mg/l, Selenastrum capricornutum LOEC, 72 ore: 45 mg/l, Selenastrum capricornutum
Tossicità acuta - microrganismi	CE ₅₀ , 17 ore: 270 mg/l, Pseudomonas putida
<u>Tossicità acquatica cronica</u>	
Tossicità cronica - fasi di vita iniziali dei pesci	NOEC, 35 giorni: 10 mg/l, Danio rerio (Zebrafish)
Tossicità cronica - invertebrati acquatici	NOEC, 21 giorni: 53 mg/l, Daphnia magna

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Nessun dato disponibile.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

IDROPEROSSIDO DI α - α -DIMETILBENZILE

Biodegradazione La sostanza è facilmente biodegradabile.

ACIDO METACRILICO (ACIDO 2-METIL PROPENOICO)

Biodegradazione Acqua - Degradazione 86%: 28 giorni

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione Non determinate.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Il prodotto è insolubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Nessuno noto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali Lo smaltimento dei rifiuti deve essere fatto in conformità alle leggi vigenti, europee, nazionali e locali. I recipienti vuoti possono contenere residui di prodotto. Anche per i recipienti vuoti osservare le indicazioni riportate sull'etichetta.

Metodi di smaltimento Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale per lo smaltimento dei rifiuti.

Classe di rifiuti 08 04 10 adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Generale Il prodotto non è disciplinato dai regolamenti internazionali sul trasporto di merci pericolose (IMDG, IATA, ADR/RID).

14.1. Numero ONU

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non rilevante.

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rifiuti secondo Non rilevante.

l'allegato II di MARPOL 73/78

ed il codice IBC

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti nazionali	The Chemicals (Hazard Information and Packaging for Supply) Regulations 2009 (SI 2009 No. 716).
Legislazione UE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato). REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
Orientamenti	Workplace Exposure Limits EH40. CHIP for everyone HSG228. Approved Classification and Labelling Guide (Sixth edition) L131. Safety Data Sheets for Substances and Preparations.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Data di revisione	13/03/2018
Revisione	6
Sostituisce la data	18/09/2017

Indicazioni di pericolo per esteso

H242 Rischio d'incendio per riscaldamento.
H302 Nocivo se ingerito.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H331 Tossico se inalato.
H332 Nocivo se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le presenti informazioni si riferiscono esclusivamente allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo. Tali informazioni sono, al meglio delle conoscenze e opinioni dell'azienda, accurate e attendibili alla data indicata. Tuttavia non si rilascia alcuna garanzia o dichiarazione in relazione all'accuratezza, all'attendibilità o alla completezza delle suddette informazioni. È responsabilità dell'utente assicurarsi in merito all'idoneità di tali informazioni per un uso specifico.